



COMUNE DI LATINA

REGOLAMENTO COMUNALE

SUL FUNZIONAMENTO DEL

**DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO**

Adottato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 101 del 17 luglio 1997 e con le precisazioni di cui alla Deliberazione Consiliare n. 112 del 31 luglio 1997

## TITOLO I

### DISPOSIZIONI GENERALI

#### Articolo 1 - Decentramento

- 1) **Il Comune di Latina viene ripartito in CIRCOSCRIZIONI AMMINISTRATIVE secondo i limiti territoriali indicati nella planimetria allegata sotto la lettera A).**
- 2) La delimitazione territoriale delle Circoscrizioni può essere modificata con atto del Consiglio Comunale, dopo aver acquisito il parere, non vincolante, dei Consigli di Circoscrizione interessati.

#### Articolo 2 - Diritto alla partecipazione e all'informazione

- 1) Le Circoscrizioni assicurano ai propri cittadini, singoli od associati, la più ampia facoltà di partecipare alla programmazione delle attività proprie, nonché all'esercizio delle funzioni attribuite dallo Statuto e dal presente Regolamento.
- 2) Le Circoscrizioni garantiscono il più ampio diritto d'informazione e di accesso agli atti e documenti con le modalità stabilite dal relativo Regolamento Comunale.
- 3) I Dirigenti comunali comunicano alle Circoscrizioni ogni informazione utile all'esercizio delle funzioni deliberative, consultive, propositive e di vigilanza, e alla singola Circoscrizione ogni richiesta di autorizzazione, concessione, licenza con i relativi allegati o qualsiasi altra istanza o notizia che ricada sul proprio territorio.

## TITOLO II

### ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

#### Articolo 3 - Libere forme associative

- 1) **I Consigli di Circoscrizione, nell'ambito dei principi fissati dalla Legge e dallo Statuto, valorizzano e favoriscono le libere forme associative senza scopo di lucro, che perseguono interessi collettivi, finalità sociali, culturali, sportive, ambientali e promuovono la costituzione di Organismi di partecipazione.**
- 2) Presso ogni Circoscrizione è istituito un elenco delle libere forme associative le quali agiscono nell'ambito territoriale della Circoscrizione.
- 3) Il Consiglio di Circoscrizione provvede all'iscrizione nell'elenco, previo esame della domanda in carta libera che le Associazioni richiedenti dovranno presentare, allegando il proprio Statuto, Regolamento o altro atto costitutivo.

## Articolo 4 - Proposte, Istanze, Petizioni

- 1) I residenti della Circoscrizione che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, le libere forme associative, gli Organismi della gestione sociale e gli Organismi di partecipazione possono esercitare potere di iniziativa inoltrando al Consiglio di Circoscrizione proposte, istanze e petizioni.
- 2) **L'istanza o petizione consiste in una richiesta generica a provvedere su un oggetto determinato ed è presentata in forma scritta.**
- 3) La proposta è la richiesta di deliberazione di un atto giuridico di competenza del Consiglio di Circoscrizione e deve essere sottoscritta da almeno 100 residenti.
- 4) Le istanze o petizioni e le proposte devono essere presentate in carta libera all'Ufficio della Circoscrizione.
- 5) Il Presidente pone all'ordine del giorno del Consiglio di Circoscrizione le richieste entro 30 giorni dal ricevimento, dandone notizia ai presentatori; nei successivi 30 giorni comunica ai presentatori le decisioni assunte dal Consiglio di Circoscrizione e le relative motivazioni.
- 6) Qualora le richieste, inoltrate alla Circoscrizione, riguardino oggetti sui quali il Consiglio di Circoscrizione non può assumere deliberazioni, trattandosi di materia di competenza di un Organo Comunale, il Presidente trasmette la richiesta al Settore competente, dandone comunicazione ai presentatori ed al Consiglio di Circoscrizione nella prima seduta utile.

- 7) Sono possibili forme di consultazione popolare, tramite assemblee, questionari, mezzi informatici o telematici e sondaggi d'opinione.

### TITOLO III

## POTERI PROPOSITIVI, CONSULTIVI E DI VIGILANZA

### Articolo 5 - Partecipazione alle scelte amministrative

- 1) Il Consiglio della Circoscrizione ha la più ampia facoltà di esprimere proposte di deliberazione al Consiglio Comunale o alla Giunta Municipale su argomenti di interesse generale o di interesse particolare della Circoscrizione, specificamente in ordine:
  - a) alla elaborazione della relazione revisionale e programmatica e degli indirizzi per la formulazione del Bilancio di previsione, con particolare riferimento alle funzioni svolte dalle Circoscrizioni;
  - b) alla predisposizione dei programmi annuali e pluriennali di investimento riguardanti la realizzazione, la ristrutturazione, le manutenzioni ordinarie e straordinarie di opere pubbliche di interesse circoscrizionale;
  - c) alla predisposizione degli strumenti urbanistici generali ed attuativi e relative varianti di particolare interesse per le Circoscrizioni;
  - d) alla formulazione degli indirizzi generali in materia di informazione ai cittadini;
  - e) alla determinazione dei criteri di accesso ai servizi educativi e di assistenza sociale;
  - f) alla istituzione, nonché alle modalità di erogazione dei servizi del Comune di interesse delle Circoscrizioni.
  
- 2) Le proposte devono essere redatte in forma scritta ed avere un oggetto determinato; devono essere presentate al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale, che ne danno rispettivamente comunicazione alla Giunta o al Consiglio, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse;
  
- 3) I competenti Uffici Comunali sono tenuti a collaborare e a trasmettere tutte le informazioni giuridico-amministrative, tecniche, finanziarie necessarie ai Consigli di Circoscrizione per espletare l'attività propositiva.

- 4) Il Sindaco ed il Presidente del Consiglio Comunale iscrivono rispettivamente le proposte all'ordine del giorno della Giunta Comunale e del Consiglio nella prima seduta utile dopo l'espletamento dei procedimenti necessari dell'organo collegiale competente che, per ragioni di urgenza o di funzionalità, può rinviarne la trattazione una sola volta
- 5) La Giunta o il Consiglio Comunale devono dare comunicazione motivata alla Circoscrizione proponente dell'accoglimento ovvero del rifiuto della proposta entro 30 giorni dalla discussione della stessa. Quando la proposta è accolta la relativa deliberazione deve indicare anche gli effetti finanziari dell'accoglimento.
- 6) Per quanto non contemplato dal presente articolo si fa riferimento allo Statuto Comunale.

## Articolo 6 - Pareri

- 1) E' obbligatorio richiedere il parere dei Consigli Circostrizionali sulle proposte di deliberazione concernenti:
  - a) l'approvazione del Bilancio di previsione, secondo le modalità previste dal Regolamento Comunale di Contabilità;
  - b) gli atti di programmazione delle opere pubbliche di cui alla Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni sottoposti all'approvazione del Consiglio;**
  - c) l'approvazione degli strumenti urbanistici nonché loro varianti di particolare interesse per le Circoscrizioni;
  - d) progetti di grandi opere pubbliche che interessano il territorio della Circoscrizione;
  - e) i criteri generali di accesso ai servizi educativi e di assistenza sociale;
  - f) l'approvazione dei Regolamenti Comunali di particolare interesse per la Circoscrizione;
  - g) l'approvazione del Piano del Traffico e del Commercio.
- 2) **I Presidenti delle Circoscrizioni o i Consiglieri delegati possono partecipare con diritto di intervento alle sedute delle Commissioni Consiliari competenti per le materie di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del comma precedente, su invito dei Presidenti delle stesse, senza diritto di voto.**

**3) Il parere è formalmente chiesto dal Dirigente competente per materia che trasmette alle Circoscrizioni la proposta definitiva di deliberazione con gli allegati, ove previsti.**

**I pareri devono essere espressi e motivati dai Consigli di Circoscrizione entro 15 giorni dal ricevimento delle proposte definitive cui si riferiscono, salvo termini diversi fissati e giustificati nella richiesta di parere.**

4) L'Amministrazione Comunale può prescindere dal parere, dandone atto nel deliberato, ove i Consigli di Circoscrizione non si siano pronunciati entro il termine fissato.

5) Le deliberazioni comunali devono motivare le eventuali decisioni adottate in difformità ai pareri espressi.

6) Copie degli atti deliberativi contenenti pareri espressi dai Consigli di Circoscrizione dovranno essere inviati, a cura del Settore competente per materia, alla Circoscrizione interessata.

7) La trattazione delle proposte di deliberazione iscritte agli ordini del giorno del Consiglio Comunale prive dei pareri prescritti possono essere rinviate ad una seduta successiva, su richiesta della Circoscrizione interessata, salvo motivi di particolare urgenza da motivare nell'atto deliberativo.

**8) La richiesta di rinvio, sottoscritta dal Presidente del Consiglio di Circoscrizione, deve pervenire all'Ufficio di Presidenza del Consiglio, prima dell'apertura della seduta, al cui ordine del giorno è iscritta la proposta di deliberazione priva del parere prescritto.**

## Articolo 7 - Interpellanze, Interrogazioni, Mozioni

**1) I Consigli di Circoscrizione, anche a seguito di istanze, petizioni e proposte presentate loro da cittadini o forme associative possono rivolgere al Sindaco:**

- a) **interpellanze per conoscere le iniziative ovvero le intenzioni della Giunta Municipale su determinate questioni d'interesse per le Circoscrizioni;**
- b) **interrogazioni per essere informati su determinati atti o decisioni od attività dell'Amministrazione d'interesse per la Circoscrizione stessa;**
- c) **mozioni per sottoporre al dibattito del Consiglio Comunale un determinato oggetto ed ottenerne un pronunciamento;**

- 2) **Le interpellanze sono presentate, con domanda formulata per iscritto, dal Presidente del Consiglio di Circoscrizione e devono essere discusse non oltre la prima seduta successiva alla data di presentazione. Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione o un Consigliere delegato hanno facoltà d'intervento nel Consiglio Comunale di cinque minuti, per l'illustrazione.**
- 3) **Le interpellanze, le interrogazioni e le mozioni s'intendono decadute qualora il sottoscrittore, previamente informato, non sia presente alla seduta del Consiglio Comunale nella quale l'argomento è stato posto all'ordine del giorno.**
- 4) Le interrogazioni sono rivolte in forma scritta al Sindaco o all'Assessore competente per materia, dal Presidente del Consiglio di Circoscrizione. Il Sindaco, o l'Assessore delegato in materia, dovrà fornire risposta scritta entro 30 giorni dal ricevimento dell'interrogazione.
- 5) Le Mozioni sono iscritte all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio Comunale successiva alla data di ricevimento.
- 6) **I Presidenti delle Circoscrizioni o i Consiglieri Delegati che hanno presentato le mozioni partecipano alle sedute del Consiglio Comunale in cui queste vengono trattate; hanno diritto di parola, per cinque minuti, per l'illustrazione e per la replica.**
- 7) Per tutto ciò che non è espressamente disciplinato si fa rinvio al Regolamento del Consiglio Comunale.

## Articolo 8 - Vigilanza

- 1) L'azione di vigilanza, esercitata dal Consiglio di Circoscrizione, sui servizi e sulle altre attività Comunali di interesse delle Circoscrizioni, prevista dallo Statuto è esercitata mediante:
  - a) l'acquisizione di informazioni, valutazioni ed opinioni degli utenti dei servizi interessati dell'intera comunità circoscrizionale attraverso assemblee, questionari, sondaggi d'opinione, referendum consultivi;
  - b) **l'acquisizione di informazioni e valutazioni degli operatori addetti ai servizi e dei rispettivi Dirigenti, tramite colloqui, audizioni conoscitive, memorie scritte su richiesta del Presidente;**

- c) la segnalazione, a cura del Presidente del Consiglio di Circoscrizione, all'Amministratore e al Dirigente competente delle irregolarità o disfunzioni eventualmente rilevate;
- d) la richiesta di relazioni annuali, da parte del settore competente, contenenti valutazioni sull'adeguatezza e sull'efficacia sociale dei servizi sottoposti a vigilanza.

## TITOLO IV

### FUNZIONI E COMPETENZE DELLE CIRCOSCRIZIONI

#### Articolo 9 – Funzioni del Consiglio di Circoscrizione

- 1) I Consigli di Circoscrizione sulla scorta di quanto previsto dagli artt.69 e 70 dello Statuto comunale esercitano le attività deliberative relative alle funzioni proprie o delegate, ed alla gestione dei servizi di base.**
- 2) Per servizi di base si intendono i servizi ed impianti di preminente interesse locale che presentano caratteristiche di immediata fruibilità da parte della popolazione locale. Sono così identificabili:**
  - a) Attività socio-culturali di quartieri;**
  - b) Volontariato;**
  - c) Gestione delle biblioteche di quartiere;**
  - d) Gestione dei centri sociali;**
  - e) Gestione dei beni comunali di livello territoriale;**
  - f) Manutenzione del verde pubblico;**
  - g) Gestione del verde attrezzato;**
  - h) Controllo della gestione degli impianti sportivi esistenti sul territorio;**
  - i) Servizi demografici decentrati;**
  - j) Servizi di relazione con il pubblico**
- 3) le funzioni proprie sono quelle conoscitive, consultive e propositive nella formazione degli indirizzi e delle scelte dell'Amministrazione Comunale, nella promozione della partecipazione dei residenti a consultazioni anche**

referendarie, nel progetto e sviluppo dei servizi decentrati e di rapporti di collaborazione con Istituti, Associazioni e rappresentanze territoriali di natura sociali.

- 4) **Le funzioni delegate sono:**
  - a) **attività culturali ed attività sportive rivolte alla valorizzazione di risorse locali;**
  - b) **attività di sostegno agli organi collegiali della scuola dell'obbligo;**
  - c) **attività di promozione e sostegno di iniziative tese a favorire l'integrazione sociale specie giovanile nel quartiere, stimolando l'utilizzazione di spazi pubblici;**
  - d) **l'integrazione socio-sanitaria in concorso con i servizi territoriali della ASL e con il volontariato per ridurre il disagio della popolazione anziana, stimolando l'istituzione di ambulatori circoscrizionali per l'esercizio della medicina preventiva e di consultori circoscrizionali per l'assistenza alla maternità libera e responsabile;**
  - e) **attività di controllo del territorio anche con l'ausilio di vigili di quartieri ed attraverso progetti mirati;**
  
- 5) **l'assegnazione di servizi di base e la delega delle funzioni sono deliberate con atto del Consiglio Comunale che definisce principi orientamenti, indirizzi e modalità di gestione. Possono essere previsti per alcune deleghe e per alcune circoscrizioni l'obbligo ha forme collegiali di gestione indicando le modalità. Per l'esercizio delle attività delegate è necessario il parere favorevole delle Circoscrizioni.**
  
- 6) **I servizi di base e le funzioni delegate e proprie sono gestiti con le seguenti modalità:**
  - a) **con risorse proprie e con modalità organizzative proprie;**
  - b) **articolarlo nella circoscrizione strutture periferiche della organizzazione comunale centrale cui rimangono compiti di coordinamento;**
  - c) **con unità operative intercircoscrizionali;**
  - d) **con libere forme associative ed organismi di partecipazione come suggerito dai principi di sussidiarietà.**

## **TITOLO V**

### **GLI ORGANI**

# CAPO I

## IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

### Articolo 10 - Il Consiglio

- 1) Il Consiglio di Circoscrizione, composto da 20 membri, è l'organo che adotta tutti gli atti relativi alle competenze attribuite dallo statuto e dal Regolamento.
- 2) I Consigli di Circoscrizione sono eletti contestualmente al Consiglio Comunale e durano in carica sino all'elezione dei nuovi, salvo il caso di scioglimento anticipato, di cui al successivo art.11, limitandosi dopo la pubblicazione del Decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili.
- 3) Nella prima seduta del Consiglio vengono costituiti i gruppi consiliari sulla base della dichiarazione dei singoli Consiglieri.
- 4) Prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, nella seduta immediatamente successiva alle elezioni, il Consiglio esamina la condizione di eleggibilità e/o incompatibilità degli eletti e provvede alle surrogazioni quando sussista alcuna delle cause ostative previste dalla Legge.

### Articolo - 11 Commissioni Consiliari

1. **Per favorire la più ampia partecipazione dei cittadini e promuovere la migliore funzionalità della Circoscrizione:**
  - a) **La Consulta dei presidenti, ad ogni inizio di cosiliatura propone il numero della commissioni permanenti, le competenze e la composizione, decisioni che saranno poi assunte dai singoli consigli circoscrizionali;**
  - b) **ogni Gruppo presente in Consiglio ha diritto di essere rappresentato in ciascuna Commissione;**
  - c) **il Consiglio della Circoscrizione nomina tra i propri componenti il Coordinatore di ciascuna Commissione al quale è attribuita la funzione di riferire al Consiglio;**

- d) **le riunioni delle Commissioni sono valide con la presenza della metà dei componenti più uno e le decisioni sono assunte se approvate dalla maggioranza dei votanti; in caso di parità di voto, il voto del Presidente vale doppio;**
- e) **le riunioni delle Commissioni sono pubbliche;**
- f) **Per la partecipazione delle sedute delle Commissioni Consiliari e del Consiglio i Consiglieri hanno diritto a percepire un gettone di presenza la cui entità è stabilita con atto separato.**

## Articolo 12 - Scioglimento anticipato dei Consigli

1. I Consigli di Circoscrizione vengono sciolti come da normativa vigente:
  - a) per gravi e persistenti violazioni di Legge;
  - b) per gravi motivi di ordine pubblico;
  - c) quando non adempiano alle funzioni di loro competenza senza giustificato motivo
2. Il Consiglio Circostrizionale si scioglie anche per dimissioni o decadenza contestuali e/o contemporanee di almeno metà dei Consiglieri.
3. **Il rinnovo del Consiglio nelle ipotesi di scioglimento deve coincidere con il primo turno elettorale secondo le modalità previste dalla L. 120/99 ovvero le elezioni si devono svolgere nella prima tornata elettorale utile. Il Dirigente dell'Ufficio Presidenza del Consiglio, o suo delegato, esercita nelle more le funzioni del Consiglio o del Presidente.**
4. **Nel periodo intercorrente fra lo scioglimento e la proclamazione dei nuovi eletti, il Dirigente dell'Ufficio del Consiglio Comunale, o un Suo delegato esercita le funzioni del Consiglio e del Presidente.**

## Articolo 13 - Il Consigliere Circostrizionale

- 1) **Il Consigliere è tenuto a partecipare alle sedute del Consiglio di Circoscrizione e delle Commissioni Consiliari.**
- 2) **Allo stesso è assicurata la possibilità di avere notizie, atti e documentazione relativamente alle proposte iscritte all'ordine del giorno del Consiglio di Circoscrizione almeno 48 ore prima della seduta.**

- 3) Ciascun consigliere ha diritto di ottenere dagli Uffici del Comune, nonché dalle Aziende, Istituzioni ed Enti dipendenti, tutte le notizie ed informazioni utili all'espletamento del proprio mandato, secondo le modalità previste dal Regolamento del Consiglio Comunale.
  - 4) La decadenza del mandato di Consigliere di Circoscrizione sopravviene:
    - a) per insorte condizioni di ineleggibilità e/o incompatibilità;
    - b) a seguito di dimissioni;
    - c) **a seguito di assenza ingiustificata per 4 sedute consecutive.**
  - 5) **Il Presidente della Circoscrizione relativamente al precedente comma 4 lettera c) provvede ad inviare comunicazione scritta al Consigliere Circoscrizionale invitandolo a presentare la giustificazione delle assenze maturate negli ultimi consigli entro il termine di dieci giorni, trascorsi i quali sopravviene la decadenza. Il Presidente nella prima seduta utile, dopo che il Consiglio della Circoscrizione ha dichiarato la decadenza del Consigliere provvede alla surroga con il primo dei non eletti. In caso di esaurimento della lista appartenente al Consigliere decaduto il seggio resta vacante sino alle elezioni successive.**
  - 6) **Le dimissioni dei consiglieri sono indirizzate al Presidente del Consiglio Circoscrizionale. Devono essere assunte immediatamente al protocollo della Circoscrizione nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio, entro e non oltre 10 giorni, deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. ( COME ART. 17 STATUTO COMUNALE)**
- LA COMMISSIONE HA SOSTITUITO IL PUNTO 5 RICOPIANDO LA REGOLA POSTA NELL' L'ART. 17 DELLO STATUTO COMUNALE.**
- 7) Per le modalità delle dimissioni dei Consiglieri di Circoscrizione si applicano le disposizioni previste dalle leggi vigenti.

## Articolo 14 - Convocazione

- 1) Il Consiglio di Circoscrizione è convocato dal Presidente o da chi ne fa le veci. E' altresì convocato quando lo richieda 1/5 dei Consiglieri Circoscrizionali, specificando gli argomenti da iscrivere all'ordine del giorno. L'adunanza deve avvenire entro 20 giorni dalla richiesta.
- 2) L'avviso di convocazione del Consiglio di Circoscrizione, con l'elenco degli argomenti da trattare, deve pervenire ai Consiglieri almeno 5 giorni prima dell'adunanza. In caso d'urgenza, l'avviso con il relativo elenco è consegnato ai Consiglieri almeno 24 ore prima.
- 3) **Gli avvisi di convocazione sono trasmessi al Presidente del Consiglio Comunale, ai Capigruppo, e sono altresì affissi all'Albo Pretorio Comunale e negli spazi destinati dalle Circoscrizioni alle informazioni per la comunità.**
- 4) L'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Circoscrizione è compilato dal Presidente o da chi ne fa le veci e deve contenere tutti gli argomenti proposti al dibattito, compresi quelli proposti per iniziativa popolare.

## Articolo 15 - Presidenza delle sedute

- 1) **Le sedute del Consiglio di Circoscrizione sono presiedute dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vice-Presidente. Nel caso di contemporanea assenza del Presidente e del Vice-Presidente, le sedute saranno presiedute dal Consigliere Anziano. E' Consigliere Anziano, ai sensi di Legge, il Consigliere che ha avuto la più alta cifra individuale nella lista che ha riportato il maggior numero di voti.**

## Articolo 16 - Prima adunanza

- 1) La prima convocazione del Consiglio di Circoscrizione è disposta dal Consigliere Anziano, entro 10 giorni dalla proclamazione degli eletti. Durante la prima seduta si procede alla convalida degli eletti, nonché all'elezione del Presidente del Consiglio di Circoscrizione.
- 2) **Il Presidente è eletto dal Consiglio Circoscrizionale nel suo seno. L'elezione avviene sulla base di un documento programmatico sottoscritto da almeno un terzo dei Consiglieri assegnati contenente il nome del candidato alla carica del Presidente e dopo un dibattito sulle sue dichiarazioni.**

**L'elezione avviene a scrutinio palese a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. A tal fine vengono indette tre successive votazioni, da tenersi in distinte sedute, entro il termine di 120 giorni dalla prima convocazione.**

**Qualora in nessuna di esse si raggiunga la maggioranza predetta il Consiglio decade automaticamente.**

- 3) A questi adempimenti il Consiglio procede in seduta pubblica ed a scrutinio palese.

## **Articolo 17 Vice-Presidente**

- 1) **Il Consiglio di Circoscrizione elegge il Vice-Presidente nella stessa seduta fissata per l'elezione del Presidente, successivamente all'elezione di quest'ultimo, a scrutinio palese a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.**
- 2) **Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza, impedimento e malattia svolgendone le relative funzioni.**

## **Articolo 18 - Pubblicità delle sedute**

- 1) Le sedute del Consiglio di Circoscrizione sono ordinariamente pubbliche.
- 2) Alle sedute del Consiglio di Circoscrizione può partecipare con diritto di parola e di replica il primo firmatario delle istanze e delle proposte di iniziativa popolare che abbiano dato luogo all'iscrizione di un oggetto all'ordine del giorno. L'intervento deve essere contenuto in dieci minuti.
- 3) Possono essere invitati alle sedute del Consiglio di Circoscrizione con diritto di parola, qualora la convocazione ne faccia esplicita menzione, rappresentanti di libere forme associative, di comitati, di consulte, della gestione sociale.
- 4) La seduta non è pubblica qualora le deliberazioni comportino la necessità di formulare dei giudizi, valutazioni ed apprezzamenti su qualità morali o capacità professionali di persone.
- 5) **Il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri Comunali possono partecipare ai Consigli circoscrizionali con diritto di parola.**

## Articolo 19 - Validità delle sedute e delle votazioni

- 1) Il Consiglio di Circoscrizione si riunisce validamente, in prima convocazione, quando è presente almeno la metà dei Consiglieri assegnati. Qualora, in via eccezionale, si faccia ricorso alla seduta di seconda convocazione è sufficiente, per la validità della stessa, la presenza di almeno 1/3 Consiglieri.
- 2) Non concorrono a determinare il numero fissato per la validità della seduta, coloro che si assentano dalla sala prima della votazione o che hanno l'obbligo di allontanarsi per conflitto di interessi o per altre ragioni.
- 3) Il Consiglio può riunirsi validamente anche in luogo diverso dal Centro Civico.

## Articolo 20 - Atti Deliberativi

- 1) Su ogni proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno del Consiglio di Circoscrizione, deve essere inserito il parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile Amministrativo della Circoscrizione ed il parere di regolarità contabile e copertura finanziaria espresso dal Ragioniere Capo o suo delegato.
- 2) Devono essere altresì inserite nelle proposte di deliberazione le risultanze delle fasi istruttorie di consultazione condotte dalle Circoscrizioni stesse.
- 3) Il Consiglio di Circoscrizione può apportare modifiche alla proposta di deliberazione, previo parere del Responsabile Amministrativo della Circoscrizione.
- 4) Nessuna deliberazione è valida se non ottiene il voto favorevole della maggioranza assoluta dei votanti.
- 5) Le votazioni sono di norma palesi e hanno luogo per alzata di mano o per appello nominale.
- 6) La votazione può essere segreta per decisione del Presidente o per richiesta di almeno tre Consiglieri; qualora le deliberazioni comportino la necessità di formulare dei giudizi, valutazioni ed apprezzamenti su qualità morali o capacità professionali di persone.

- 7) Qualora una proposta di deliberazione ottenga pari numero di voti favorevoli e contrari può essere nuovamente posta in votazione in una seduta successiva.
- 8) Gli oggetti iscritti all'ordine del giorno sono illustrati al Consiglio dal Presidente o dal Consigliere proponente, ovvero dal primo firmatario dell'iniziativa popolare, dopo di che sono ammessi a parlare gli altri Consiglieri nell'ordine d'iscrizione.

## **Articolo 21 - Esecutività delle Deliberazioni Circoscrizionali**

- 1) **Le deliberazioni adottate dai Consigli di Circoscrizione sono equiparate a tutti gli effetti alle Deliberazioni della Giunta Comunale e sono trasmesse, entro 15 giorni dall'adozione, alla Segreteria Generale, che provvederà all'affissione all'Albo pretorio del Comune entro 5 giorni dal ricevimento delle stesse.**
- 2) **Contestualmente alla pubblicazione le deliberazioni devono essere comunicate al Sindaco, all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, agli Assessori, ai Capi-Gruppo Consiliari, ai Dirigenti competenti per materia.**
- 3) **Le deliberazioni restano affisse all'Albo Pretorio e diventano esecutive dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.**

## **Articolo 22 - Interrogazioni, Interpellanze, Mozioni**

- 1) I Consiglieri possono presentare al Presidente del Consiglio di Circoscrizioni interrogazioni, interpellanze e mozioni su argomenti che interessano l'attività della Circoscrizione e la vita della Comunità.
- 2) Le interrogazioni possono essere presentate da ciascun Consigliere di Circoscrizione.
- 3) Le interpellanze e le mozioni debbono essere sottoscritte da un Capo-Gruppo o da almeno due Consiglieri; le interrogazioni, le interpellanze e le mozioni sono iscritte all'ordine del giorno del Consiglio di Circoscrizione della seduta immediatamente successiva alla data di presentazione e non ancora convocata.
- 4) Il primo firmatario illustra l'istanza presentata.

- 5) **Le interrogazioni, le interpellanze e le mozioni s'intendono decadute qualora il sottoscrittore previamente informato non sia presente alla seduta del Consiglio Circostrizionale nella quale l'argomento è stato posto all'ordine del giorno.**

## Articolo 23 - Processi verbali

- 1) Il Responsabile Amministrativo della Circostrizione partecipa alle sedute del Consiglio di Circostrizione, ha diritto di parola allo scopo di fornire chiarimenti e qualsiasi altra informazione gli venga richiesta o ritenga egli stesso necessario fornire in ordine alla discussione dei singoli provvedimenti da adottare.
- 2) Il Responsabile Amministrativo della Circostrizione redige i verbali delle adunanze che devono indicare:
  - a) gli argomenti posti in discussione;
  - g b) una sintesi finale del dibattito eventualmente svoltosi;
  - c) i nomi dei Consiglieri presenti alle votazioni sui singoli argomenti, con l'indicazione di quelli che si sono astenuti e di quelli che hanno espresso voto contrario;
  - d) la natura della seduta e delle votazioni ed il numero dei voti resi pro e contro e di quelli non validi.
- 3) Ogni Consigliere ha diritto, in corso di seduta, di far iscrivere a verbale il voto espresso ed i motivi della scelta nonché dichiarazioni proprie e di altri Consiglieri e di chiedere le rettifiche ritenute necessarie.
- 4) Le adunanze possono comunque essere registrate su supporto elettromagnetico – ottico, da conservarsi per almeno un anno, salva diversa determinazione del Consiglio di Circostrizione.
- 5) **Il verbale della seduta si intende definitivo all'approvazione da parte del consiglio nella seduta successiva a maggioranza dei Consiglieri presenti.**
- 6) I processi verbali sono firmati dal Presidente e dal Responsabile Amministrativo della Circostrizione.

## Articolo 24 - Sedute congiunte

- 1) Due o più Consigli possono riunirsi in seduta congiunta.

- 2) La seduta è presieduta dal Presidente della Circoscrizione sul cui territorio si svolge ed è valida se vi partecipa la maggioranza dei Consiglieri complessivamente assegnati ai Consigli che si riuniscono congiuntamente.
- 3) I processi verbali sono redatti a cura del Responsabile Amministrativo della Circoscrizione sul cui territorio si svolge la seduta.

## CAPO II

### CONSIGLIO DI PRESIDENZA E PRESIDENTE

#### Articolo 25 - Sfiducia Costruttiva

- 1) Il Presidente cessa dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia costruttiva con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, reso per appello nominale.
- 2) La Mozione deve essere sottoscritta da almeno un terzo dei Consiglieri e deve contenere la proposta di nuove linee programmatiche e di un nuovo Presidente.
- 4) **L'adunanza per la discussione della mozione di sfiducia deve essere convocata dal Presidente in carica entro 10 giorni dalla sua presentazione e tenuta entro i successivi 20 giorni.**
- 5) **Nel corso della discussione e della votazione della mozione di sfiducia, il Consiglio di Circoscrizione è presieduto dal Vice-Presidente.**

#### Articolo 26 - Presidente del Consiglio Circoscrizionale

- 1) Il Presidente rappresenta la Circoscrizione e svolge le funzioni eventualmente delegategli dal Sindaco, ai sensi dello Statuto Comunale, convoca e presiede il Consiglio della Circoscrizione.

- 2) Sovrintende all'adempimento delle funzioni attribuite alle Circoscrizioni e all'esecuzione degli atti approvati dai Consigli.
- 3) L'elezione avviene a votazione palese ed a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.
- 4) **In caso di vacanza, impedimento o assenza del Presidente le funzioni di Presidente sono esercitate dal Vice-Presidente.**
- 5) Il Presidente provvede al funzionamento dell'assemblea consiliare, dirigendo e moderando la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno.

## Articolo 27 - Cessazione dalla carica di Presidente

- 1) Il Presidente decade dalla carica quando sopravvenga una condizione di ineleggibilità o di incompatibilità alla carica di Consigliere Circoscrizionale dopo formale dichiarazione del Consiglio Circoscrizionale.
- 2) In caso di dimissioni, decadenza, impedimento permanente, decesso del Presidente si procede all'elezione di un nuovo Presidente.
  - a) **L'adunanza per l'elezione del nuovo Presidente deve essere convocata dal Presidente in carica entro 10 giorni dalla data in cui si è verificata la vacanza, le dimissioni, l'impedimento, la rimozione, la decadenza, e deve essere tenuta entro 20 giorni dalla data della sua convocazione.**
  - b) **Qualora il Presidente non provveda nei tempi sopra indicati, vi adempie il Vice-Presidente.**
  - c) **Sino alle predette elezioni, il Presidente sarà sostituito dal Vice-Presidente, il quale presiederà l'adunanza per l'elezione del nuovo Presidente.**
  - d) **Nel caso il Consiglio Circoscrizionale non provveda alla nomina del nuovo Presidente entro i successivi 60 giorni dalla data fissata per la discussione e/o la presa d'atto, il Consiglio Circoscrizionale si scioglie automaticamente e si provvederà alla contestuale nomina del Commissario a norma del precedente art.12. ( modifica apportata nella seduta del 11/10/2005 )**

## CAPO III

### GLI ORGANI INTERCIRCOSCRIZIONALI

#### Articolo 28 - Collegio dei Presidenti di Circoscrizione

- 1) E' istituito il Collegio dei Presidenti dei Consigli di Circoscrizione.
- 2) Il Collegio dei Presidenti è coordinato da uno dei suoi componenti, eletto a maggioranza assoluta, che resta in carica un anno.
- 3) Il Collegio ha compiti di confronto e di reciproca informazione sui problemi, le attività e le iniziative delle Circoscrizioni.
- 4) Il Collegio dei Presidenti ha altresì compiti di proposizione, di confronto, di verifica e di sollecitazione nei confronti del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale su argomenti di comune interesse.
- 5) Il Collegio può conseguentemente chiedere di incontrare il Sindaco, uno o più Assessori, la Giunta Comunale, le Commissioni Consiliari. In tal caso l'unità organizzativa addetta al Decentramento assicura le funzioni di segreteria del Collegio, con particolare riferimento alla stesura ed alla successiva diffusione e conservazione dei verbali.
- 6) **Il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale possono chiedere la convocazione del Collegio dei Presidenti per lo svolgimento delle funzioni previste dal presente Regolamento.**
- 7) In tal caso le funzioni di segreteria sono assicurate dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.

## CAPO IV

### FUNZIONI OPERATIVE

#### Articolo 29 - Funzioni operative

- 1) Agli operatori delle Circoscrizioni sono attribuite le funzioni di seguito specificate:
  - a) supporto alla realizzazione di progetti promossi dal Consiglio di Circoscrizione e supporto giuridico-amministrativo agli organi elettivi;
  - b) gestione dei Centri Civici e delle altre strutture circoscrizionali;
  - c) gestione delle attività d'informazione ai cittadini, attività di consulenza e di supporto gli stessi per l'attuazione di pratiche amministrative comunali;
  - d) gestione del Bilancio di Circoscrizione.

## TITOLO VI

### RISORSE FINANZIARIE

#### Articolo 30 - Determinazione delle risorse finanziarie

- 1) La Giunta ed il Consiglio Comunale dovranno tenere conto, nella determinazione delle risorse finanziarie, dei programmi di attività relativi alle materie di competenza delle Circoscrizioni presentati dai Consigli di Circoscrizione con la relazione previsionale di cui al successivo art.31 nonché dell'incidenza demografica e dello sviluppo socio-economico del territorio.
- 2) Tali programmi dovranno indicare le risorse finanziarie ad essi destinati, distinguendo tra risorse assegnate e risorse acquisite direttamente.

#### Articolo 31 - Relazione previsionale di programmazione circoscrizionale

- 1) Ogni Consiglio di Circoscrizione approva annualmente una "Relazione previsionale di programmazione circoscrizionale", entro il termine fissato annualmente dalla Giunta Comunale per l'approvazione del Bilancio Comunale di previsione.
- 2) Detta relazione conterrà:
  - a) valutazioni sul funzionamento degli Organi e sulle attività circoscrizionali;
  - b) analisi della situazione e dei problemi della Circoscrizione;

- c) programmi di attività nelle materie di competenza con la proposta delle risorse finanziarie necessarie e con l'indicazione delle priorità relative;
- d) valutazione sui risultati dell'azione di vigilanza sui servizi decentrati ai sensi dell'art.8.

## Articolo 32 - Disposizioni di liquidazione

- 1) Sulle somme previste in Bilancio ed assegnate alle Circoscrizioni per lo svolgimento di iniziative di attività ad esse attribuite, previo atto deliberativo di spesa adottato dai Consigli di Circoscrizione, sono emesse disposizioni di liquidazione a cura del Dirigente competente.
- 2) Alle disposizioni di liquidazione sono allegate, come parte integrante, le fatture e gli altri documenti giustificativi della spesa, debitamente firmati dal Funzionario incaricato, ad attestazione della conformità ai patti ed alla documentazione della fornitura o della prestazione.
- 3) La fase istruttoria relativa al controllo di regolarità degli atti e la successiva fase preparatoria della disposizione stessa è affidata al Responsabile Amministrativo della Circoscrizione, che è tenuto ad apporvi il visto.

## Articolo 33 - Fondo Circoscrizionale

- 1) **Ad ogni Circoscrizione, successivamente all'approvazione del Bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale è assegnato uno stanziamento annuale. Nell'ambito di tale disponibilità sono previste spese effettuabili direttamente dalle singole Circoscrizioni. Lo stanziamento dovrà essere utilizzato per le spese di gestione dei servizi di base e per l'espletamento delle funzioni proprie delegate secondo le decisioni adottate dal Consiglio di Circoscrizione. Una parte dello stanziamento potrà essere utilizzato per lo svolgimento delle attività circoscrizionali da effettuarsi in collaborazione con le Associazioni di volontariato socio-culturali-sportive, Enti pubblici riconosciuti, Istituti scolastici, Parrocchie di quartiere, ricadenti nel territorio della medesima circoscrizione.**

## TITOLO VII

### ELEZIONE DEI CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE

#### Articolo 34

- 1) La popolazione delle Circoscrizioni di Decentramento Comunale, è determinata in base ai risultati dell'ultimo censimento ufficiale della popolazione.

#### Articolo 35

- 1) Il Consiglio di Circoscrizione è composto da 20 (venti) Consiglieri, eletti a suffragio universale diretto, a scrutinio di liste con rappresentanza proporzionale corretta con premio di maggioranza secondo le modalità previste dal presente Regolamento.

#### Articolo 36

- 1) Possono essere candidati ai Consigli Circoscrizionali tutti i cittadini Italiani che abbiano raggiunto la maggiore età e non si trovino nelle condizioni di ineleggibilità e/o incompatibilità previste dalle vigenti normative sull'elettorato passivo per le elezioni alle Circoscrizioni.**
- 2) Nessuno può essere candidato in più di una lista nella stessa Circoscrizione ed in più di tre Circoscrizioni.
- 3) Un candidato al Consiglio di Circoscrizione può essere contemporaneamente candidato al Consiglio Comunale dello stesso Comune. In caso di contemporanea elezione si applicano le disposizioni di cui all'art.65 del D. Lgs. n. 267/2000. Tale disposizione si applica altresì anche nel caso di contemporanea elezione in più Circoscrizioni.**
- 4) Unitamente alla lista dei candidati devono essere presentati:
  - a) Modelli di contrassegno in sei esemplari di cui tre compresi in una circonferenza di dieci centimetri e tre compresi in una circonferenza di due centimetri di diametro;

b) Dichiarazione autenticata del candidato di accettazione della candidatura.

## Articolo 37

- 1) ogni lista di candidati al Consiglio di Circoscrizione deve comprendere un numero di candidati non superiore al numero dei Consiglieri da eleggere e non inferiore alla metà di questo.

## Articolo 38

- 1) Di tutti i candidati deve essere indicato il Cognome ed il Nome, il luogo e la data di nascita e la relativa elencazione deve recare una numerazione progressiva secondo l'ordine di presentazione.

## Articolo 39

- 1) **I sottoscrittori delle liste dei candidati di partiti non presenti alle elezioni del consiglio comunale, devono essere elettori della Circoscrizione di riferimento ed iscritti nelle competenti liste elettorali.**
- 2) Tale requisito dovrà essere comprovato dai certificati d'iscrizione nelle liste elettorali del Comune che, potranno essere emessi in forma singola o cumulativa.

## Articolo 40

- 1) La presentazione delle liste dei candidati va corredata da una dichiarazione che deve essere sottoscritta da non meno di 100 elettori.

## Articolo 41

- 1) Le liste concorrenti alle elezioni possono, a mezzo di dichiarazione reciproca, effettuare il collegamento.
- 2) Il collegamento fra liste consente di sommare fra loro le cifre elettorali delle liste collegate, al fine del computo dei voti validi.

La dichiarazione di collegamento deve essere effettuata, con atto autenticato:

- a) da parte di tutti i candidati, anche a mezzo delega ad uno di essi, nel caso in cui la lista presenti un contrassegno relativo ad un movimento locale non

contraddistinguente un Partito, Gruppo o Movimento politico nazionale, regionale o provinciale;

b) da parte del Segretario Politico Comunale del Partito, Gruppo o Movimento Politico nel caso in cui la lista presenti un contrassegno relativo ad un Partito, Gruppo o Movimento Politico nazionale, regionale o provinciale.

3) La dichiarazione di collegamento deve essere effettuata all'atto della presentazione delle candidature.

## Articolo 42

1) Alla lista di candidati, o gruppo di liste collegate che raggiunga almeno il 50% + 1 dei voti validi, viene assegnato un premio di maggioranza che consente il raggiungimento del 60%, arrotondato per eccesso, dei seggi del Consiglio di Circoscrizione. In tal caso, il restante 40% sarà comunque assegnato, secondo il sistema di Hondt, tra le liste o coalizioni.

## Articolo 43

1) Se nessuna lista, o gruppo di liste collegate, raggiunge la quota prevista dall'art.40, i seggi del Consiglio di Circoscrizione vengono ripartiti fra tutte le liste o, gruppo di liste collegate che, hanno ottenuto voti con metodo proporzionale, secondo il sistema di Hondt.

## Articolo 44

1) Per l'assegnazione del numero dei Consiglieri a ciascuna lista o, a ciascun gruppo di liste collegate, si divide la cifra elettorale di ciascuna lista o, gruppo di liste collegate, successivamente per 1, 2, 3, 4, sino a concorrenza del numero di Consiglieri da eleggere e, quindi si scelgono, fra i quozienti così ottenuti, i più alti, in numero eguale a quello dei Consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente.

2) Ciascuna lista o gruppo di liste collegate, avrà tanti rappresentanti quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria.

- 3) A parità di quoziente nelle cifre intere e decimali il posto è attribuito alla lista o al gruppo di liste che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, per sorteggio.
- 4) Nell'ambito di ciascun gruppo di liste collegate, la cifra elettorale di ciascuna di esse è divisa per 1, 2, 3, 4, sino a concorrenza del numero di seggi spettanti al gruppo di liste.
- 5) Si determinano in tal modo i quozienti più alti e, quindi, il numero dei seggi spettanti ad ogni lista.

## Articolo 45

- 1) Sono proclamati eletti Consiglieri di Circoscrizione, i candidati di ciascuna lista o, gruppo di liste collegate, secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali.
- 2) In caso di parità fra cifre individuali, sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista.

## Articolo 46

- 1) Il voto alla lista viene espresso tracciando un segno sul contrassegno della lista prescelta.
- 2) Ciascun elettore può esprimere inoltre, un voto di preferenza per un candidato della lista da lui votata, scrivendone il Cognome sull'apposita riga posta a fianco del contrassegno.

## TITOLO VIII

# NORME FINALI

## Articolo 47

- 1) Per quanto non previsto dal presente Regolamento si richiamano le Leggi vigenti, lo Statuto ed i Regolamenti Comunali.
- 2) **Le disposizioni interne eventualmente in contrasto con il presente regolamento dovranno essere appositamente modificate e/o cancellate.**